

# **REGIONE LAZIO**



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** ENERGIA E RIFIUTI

**Area:** RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** B0169 **del** 29/01/2009

**Proposta n.** 1370 **del** 28/01/2009

**Oggetto:**

Ditta Rizzi Francesco Autospurghi - Sede Legale ed impianto in Viale dell'Industria, 32 - 03023 Ceccano (FR). Impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi non pericolosi. Proroga dei termini autorizzativi.

**OGGETTO: Ditta Rizzi Francesco Autospurghi – Sede Legale ed impianto in Viale dell’Industria, 32 – 03023 Ceccano (FR).**

*Impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi non pericolosi.  
Proroga dei termini autorizzativi.*

### **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell’ Area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto:”Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA l’O.P.C.M. n. 3616 del 4 ottobre 2007, contenente ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio -economico- ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio, nonché una puntuale delimitazione delle competenze, ai sensi del titolo quarto del D. Lgs. n. 152/06;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 24/10/2008 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico ‘Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell’art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005’. Revoca D.G.R. n. 4100/99”.

VISTA l’autorizzazione alla gestione dei rifiuti relativa all’impianto della Ditta Rizzi Francesco Autospurghi, rilasciata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1854 del 19/05/1998 dalla Regione Lazio e successivamente prorogata con Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2279 del 10 giugno 2005;

VISTA la Determinazione n. A1910 del 4/06/2008 con la quale è stato prorogato il termine di scadenza richiamato nella Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2279 del 10 giugno 2005, fino al 31/01/2009;

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 11486 del 28/01/2008, l'Area Rifiuti ha acquisito documentazione di Autorizzazione Integrata Ambientale trasmessa dalla Ditta Rizzi Francesco Autospurghi;
- con nota prot. n. 011703/1A/15 del 29 gennaio 2008, l'Area Rifiuti della Regione Lazio, ha comunicato, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005, l'avvio del procedimento;
- la società in data 26 febbraio 2008 ha effettuato la pubblicazione richiesta dal citato art. 5 sul quotidiano "Il Tempo";

**PRESO ATTO CHE:**

- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati;
- in data 19 marzo 2008 e 7 aprile 2008 si sono tenute, come previsto dal più volte richiamato art. 5 del D.Lgs. 59/2005, le sedute di conferenza necessarie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel corso delle quali gli enti hanno espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio della stessa;

**PRESO ATTO, inoltre, che:**

- la Regione ha trasferito, per l'acquisizione del parere di competenza, ad ARPA Lazio il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dalla società;
- l'Agenzia di cui sopra sta completando la fase istruttoria per il rilascio dello stesso;

**CONSIDERATO**, pertanto, che l'attività istruttoria e quella necessaria per il perfezionamento dell'atto finale di autorizzazione, richiedono ulteriori approfondimenti tecnico amministrativi;

**RITENUTO**, per quanto sopra, opportuno rilasciare un ulteriore atto di proroga dei termini dell'autorizzazione in corso;

RITENUTO, altresì, che tale soluzione consente di contemperare le necessità dell'Amministrazione con quelle societarie di prosecuzione dell'attività in essere;

Per quanto in premessa

## **Determina**

di prorogare il termine di scadenza richiamato nella Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2279 del 10 giugno 2005 e s.m.i., rilasciata alla Ditta Rizzi Francesco Autospurghi – sede legale ed impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi non pericolosi in Viale dell'Industria, 32 – 03023 Ceccano (FR), fino al **30 giugno 2009** e, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05.

Resta fermo tutto quanto riportato nella Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2279 del 10 giugno 2005 e s.m.i.. La Ditta Rizzi Francesco Autospurghi dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, presentare ai sensi della D.G.R. 755 del 24/10/2008, pubblicata sul B.U.R.L. n. 45 del 06/12/2008, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi;

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Ditta Rizzi Francesco Autospurghi dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti e trasmesso alla Provincia di Frosinone ed all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio  
(Dott. Raniero De Filippis)